

ALLATTAMENTO: OBIETTIVO VINCENTE *per tutta la vita!*



Benvenuti alla Settimana Mondiale per l'Allattamento 2014!

Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (OSM) sono stati stabiliti dai governi e dalle Nazioni Unite per valutare i progressi fatti nel combattere la povertà e promuovere uno sviluppo salutare e sostenibile in ogni senso entro il 2015. Il tema della SAM di quest'anno corrisponde all'ultimo anno del "conto alla rovescia", testimoniando l'importanza di aumentare e rafforzare la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento anche dopo il 2015, coinvolgendo quanti più gruppi e persone di tutte le età possibili. Ovunque tu sia, puoi fare e sostenere dei progressi. Affinché questo possa avvenire, bisogna essere preparati, fissare obiettivi e traguardi, unire le forze e poi AGIRE! Proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento è un obiettivo salva-vita, per cui vale la pena impegnarsi!!!

Obiettivi per la SAM 2014

1

Offrire informazioni sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (OSM) e come sono correlati all'allattamento e all'alimentazione del lattante e del bambino).

2

Illustrare i progressi fatti fino ad oggi e le lacune strategiche per migliorare l'allattamento e l'alimentazione infantile.

3

Richiamare l'attenzione sull'importanza di rafforzare le azioni per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento come un intervento chiave negli OSM e nell'era post 2015.

4

Stuzzicare l'interesse dei giovani e delle giovani affinché possano comprendere la rilevanza dell'allattamento nel mondo che cambia di oggi.



James Achanyi-Fontem - Cameroon



Hospital San Antonio - Colombia



Daksha Pandit - India



Charusheel Korday - India

Come sono collegati ALLATTAMENTO e OSM?

Proteggendo, promuovendo e sostenendo l'allattamento, TU puoi contribuire al raggiungimento di ognuno degli OSM in modo concreto. L'allattamento esclusivo ed una alimentazione complementare adeguata sono interventi chiave per migliorare la sopravvivenza dei bambini, e possono potenzialmente salvare circa il 20% dei bambini sotto i 5 anni. Vediamo come l'allattamento si collega ad ognuno degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Le fotografie sono le vincitrici del Concorso fotografico della SAM 2014. © 2014 Photographer and WABA. All Rights Reserved.

Nota relativa alla terminologia: in tutto il testo il MAMI ha scelto di riferirsi all'allattamento "al seno" con la sola parola "allattamento", dal momento che "L'allattamento è uno solo, ed esiste solo al seno, non esiste l'allattamento con biberon" (pag. 17 della pubblicazione *Allattamento: bada a come parli e bada a come scrivi! Perché quello che dici e scrivi fa cultura!* - scaricabile da <http://www.mami.org/sito/wp-content/uploads/ALLATTAMENTO-Bada-a-come-parli-e-a-come-scrivi-perch%C3%A9-quello-che-dici-e-scrivi-fa-cultura.pdf>)



Eradicare l'estrema povertà e la fame

L'allattamento esclusivo e continuato per due anni e oltre fornisce calorie e nutrienti di alta qualità e può aiutare a combattere fame e malnutrizione. L'allattamento è un mezzo naturale e a basso costo per nutrire neonati e bimbi piccoli. Ognuno se lo può permettere e non pesa sul bilancio familiare come invece l'alimentazione artificiale.



Ottenere educazione di base per tutti

L'allattamento e una adeguata alimentazione complementare con cibi di qualità sono fondamentali affinché i bambini siano pronti ad imparare: favoriscono un corretto sviluppo mentale promuovendo in questo modo l'apprendimento.



Promuovere l'uguaglianza di genere e sostenere l'empowerment femminile

L'allattamento è il grande fattore di uguaglianza, dal momento che offre ad ogni bambino un giusto inizio alla vita, il migliore. La maggior parte delle differenze fra i sessi nella crescita inizia quando alla dieta vengono aggiunti cibi complementari, e le preferenze di genere iniziano a pesare sulle decisioni circa l'alimentazione. L'allattamento è anche un diritto riservato esclusivamente alle donne, e un allattamento ottimale dovrebbe essere appoggiato dalla società.



Ridurre la mortalità infantile

La mortalità infantile potrebbe ridursi del 13% se si migliorassero le pratiche di allattamento, e di un ulteriore 6% con miglioramenti nelle pratiche di alimentazione complementare. Inoltre, circa il 50-60% della mortalità al di sotto dei 5 anni è conseguenza di malnutrizione, specialmente provocata da alimentazione complementare inadeguata dopo pratiche errate di allattamento.



Migliorare la salute materna

L'alimentazione artificiale è associata con aumento delle perdite ematiche post partum, maggiore incidenza di cancro al seno, alle ovaie e all'endometrio e maggiore rischio di osteoporosi dopo la menopausa. Le mamme che non allattano (o lo fanno per breve tempo) possono inoltre incorrere in gravidanze troppo ravvicinate e in malattie ad esse correlate come l'anemia.



Combattere l'HIV-AIDS, la malaria e altre malattie

L'allattamento esclusivo insieme alla terapia antiretrovirale per le mamme e i lattanti può ridurre a livelli molto bassi la trasmissione del virus HIV da madre a figlio. Più importante ancora, l'allattamento riduce i tassi di mortalità dei bambini esposti all'HIV, aumentando quindi i tassi di sopravvivenza delle persone non affette dal virus.



Assicurare la sostenibilità ambientale

L'alimentazione artificiale è collegata ad una enorme produzione di rifiuti da parte dell'industria del latte e dall'industria farmaceutica, ad enormi montagne di plastica e alluminio, e un grande impiego di combustibili fossili e carbone. Con l'allattamento abbiamo una fonte di nutrimento salutare, non inquinante, che non necessita di risorse intensive, sostenibile e naturale.



Creare un'alleanza a livello globale per lo sviluppo

La *Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini* incoraggia una collaborazione multi-settoriale e può contribuire a creare varie partnership volte a sostenere un modello di sviluppo che preveda programmi per l'allattamento e l'alimentazione complementare.

Alcune notizie sugli OSM:

- Gli OSM mirano a combattere la povertà e promuovere uno sviluppo salutare e sostenibile.
- Nel 2000 i leaders mondiali si sono incontrati nel Quartier Generale dell'ONU a New York per sviluppare un piano condiviso dai paesi di tutto il mondo per guidare le istituzioni preposte allo sviluppo.
- Essi hanno impegnato i loro paesi nel ridurre la povertà estrema e stabilire otto OSM.
- Gli OSM 4, 5 e 6 sono quelli che riguardano la salute.
- Ci si aspetta che nel 2015 gli OSM siano raggiunti dai governi. Il processo attivato da qui al 2015 è chiamato il CONTO ALLA ROVESCIA per il 2015. Più informazioni sul CONTO ALLA ROVESCIA qui: <http://www.countdown2015mnc.org/>

A che punto siamo oggi?

Benché siano stati fatti molti passi avanti, ci sono ancora numerosi aspetti che richiedono ora urgente attenzione da parte dei governi. Ecco alcuni esempi:

- La povertà è diminuita, ma una persona su otto va ancora a letto affamata.
- La malnutrizione continua a colpire circa 1/4 della popolazione infantile globale.
- Sovrappeso/obesità, l'altra forma di malnutrizione, sta diventando sempre più comune e il rischio aumenta con l'alimentazione artificiale.
- Negli ultimi due decenni, la mortalità infantile è scesa circa del 40%, ma ancora oggi almeno 7 milioni di bambini sotto i cinque anni muoiono ogni giorno, la maggior parte per malattie prevenibili.
- Il processo di raggiungimento dei vari OSM è lento, con larghe disparità tra le regioni.
- Benché il tasso complessivo di mortalità sotto i cinque anni sia sceso, la proporzione di morti neonatali (durante il primo mese di vita) è in aumento.
- La mortalità materna è scesa da 400 per 100.000 nati vivi nel 1990 a 210 nel 2010.
- Solo la metà di tutte le donne gravide nelle regioni in via di sviluppo (specialmente l'Africa Sub-Sahariana) riceve il minimo raccomandato di quattro visite prenatali.

Il governatore Babatunde Fashola dello Stato di Lagos ha fatto appello alle madri perché adottino l'allattamento esclusivo e il controllo delle nascite per ridurre l'alto tasso di mortalità infantile in Nigeria.

Egli afferma che le madri devono giocare un ruolo nella riduzione della mortalità infantile nel Paese. *"L'allattamento esclusivo per 6 mesi e un adeguato distanziamento fra la nascita dei figli aiuterà i bambini a crescere sani e aumenterà la loro aspettativa di vita. L'allattamento è la chiave per la sopravvivenza di un bambino; promuove la salute infantile e lo sviluppo cerebrale"* Il Prof. Adewale Oke, Direttore Medico al Lagos State University Teaching Hospital (LASUTH) di Ikeja, ha detto che la Nigeria è al secondo posto per tasso di mortalità nel mondo. Il dato potrebbe essere ridotto attraverso cure infantili adeguate, come l'allattamento esclusivo, vaccinazioni e stile di vita sano. Egli ha stimolato i padri ad incoraggiare le loro mogli affinché riescano ad allattare. **Fonte:** *'Nigeria: Fashola Tasks Mothers On Family Planning'*, 15 aprile 2014, vedi: <http://allafrica.com/stories/201404160145.html>

Quali lezioni abbiamo imparato grazie agli OSM?

Raggiungere un obiettivo può essere una sfida, a volte raggiungiamo i nostri obiettivi, a volte no. Ciononostante il processo ci fornisce l'opportunità di apprendere un paio di lezioni. Ecco alcuni degli insegnamenti appresi dagli OSM attraverso i decenni.

Successi

- Ci sono stati incontri a livelli più alti (si è elevato il profilo politico)
- Si sono sviluppati più movimenti popolari (si è mobilitata la società civile)
- Si sono resi disponibili più fondi per la salute (sono aumentati i sussidi per la salute nella cooperazione internazionale)
- Stanno migliorando gli esiti sulla salute (considerevole aumento negli esiti dei paesi a basso e medio reddito)

Carenze

- Il gap fra ricchi e poveri è in aumento (scarsa attenzione all'equità)
- Manca un approccio basato sui Diritti Umani
- Il processo di raggiungimento degli OSM è dall'alto al basso
- Questo processo ha incoraggiato approcci tecnici di veloce soluzione e si è focalizzato solo sulle malattie contagiose
- C'è stato un approccio più frammentato alla salute e fra altri settori dello sviluppo (es. ambiente, cambiamenti climatici, povertà, educazione, uguaglianza di genere)

Teniamo presenti queste lezioni e vediamo come l'ALLATTAMENTO può aiutare a promuovere gli OSM e il programma del dopo-2015.

L'ALLATTAMENTO aiuta a salvare le vite ed è anche positivo per la salute delle madri!

Cosa raccomandano gli esperti

- Iniziare l'allattamento entro un'ora dalla nascita.
- Allattamento esclusivo per i primi sei mesi di vita.
- Continuare l'allattamento per due anni o oltre con alimentazione complementare adeguata dopo i sei mesi di età.



Iris Michelle R Uberas - Philippines

Per riflettere:

- Quali sono le principali cause di morte fra i bambini nel tuo Paese? Quali sono le ragioni che stanno alla base di questo?
- Quale percentuale di bambini nel tuo paese inizia l'allattamento entro un'ora dal parto e continua a farlo in modo esclusivo per sei mesi? Come questo è cambiato negli ultimi dieci anni?
- Quali sono i principali ostacoli per l'allattamento esclusivo nel tuo ambiente lavorativo? Ci sono delle realtà lavorative che hanno promosso iniziative per rendere più facile l'allattamento per le madri lavoratrici una volta rientrate al lavoro?
- Come le madri alimentano i loro bambini e se sono in grado di garantire l'alimentazione complementare in modo sicuro e adeguato è fortemente influenzato da fattori socio-economici, pressioni commerciali e culturali e da condizioni e contesti di vita comprese le emergenze e le criticità sanitarie croniche.



Ellen Girerd-Barclay - Uganda

Quindi cosa è necessario e perché?

Raggiungere gli OSM (specialmente il 4 e il 5) richiede di aumentare il numero di allattamenti precoci, esclusivi e continuati. L'allattamento ha bisogno di essere protetto, promosso e sostenuto da tutti. Dobbiamo costruire sui risultati raggiunti e affrontare le lacune nel processo di raggiungimento degli OSM. **Per ogni punto debole trovare una risposta, una risposta di allattamento!**

- **Mancanza di equità?** Focus su protezione e sostegno dell'allattamento nei gruppi più VULNERABILI della società.
- **Approccio non dal basso?** Coinvolgere MOVIMENTI POPOLARI e chiedere politiche ed iniziative centrate sulle persone per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento.
- **Mancanza di attenzione ai diritti umani?** Utilizzare un approccio legato ai DIRITTI UMANI per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento.
- **Mancanza di integrazione in altri ambiti di sviluppo?** Legare l'allattamento alle più ampie questioni sullo sviluppo (per esempio su povertà, genere, ambiente/cambiamenti climatici).

- **Protezione** significa garantire che le donne e le loro famiglie ricevano informazioni e sostegno scientificamente validi, indipendenti da interessi commerciali per esempio dall'industria alimentare dell'infanzia e/o da professionisti legati ad essa. Implementare e monitorare il Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e le successive rilevanti risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità aiuterà a proteggere l'allattamento materno.
- **Promozione** significa informare e aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'allattamento e mobilitare le persone ad agire. La SAM è un esempio di come aumentare la consapevolezza della società e promuovere l'allattamento.
- **Sostegno** significa offrire accesso ad informazioni e ad un aiuto clinico competente, a counselling e sostegno pratico ed emotivo alle madri per renderle capaci di iniziare, gestire e mantenere l'allattamento ovunque si trovino. La legislazione sulla protezione della maternità può aiutare le madri lavoratrici a continuare ad allattare.

L'allattamento salva la vita...

L'allattamento esclusivo (solo latte materno, niente altro) nei primi sei mesi di vita è particolarmente importante perchè si stima che:

- L'11-13% dei decessi sotto i 5 anni di età potrebbe essere evitato se i bambini fossero allattati in maniera esclusiva per i primi 6 mesi.
- Un altro 6% delle morti al di sotto dei 5 anni di età potrebbe essere evitato grazie a un'alimentazione complementare sicura e adeguata. I bambini che non sono allattati sono esposti a un rischio 7 volte più alto di morire per disidratazione da diarrea e 5 volte più alto di morire a causa di infezioni polmonari rispetto a bambini della stessa fascia di età che vengono allattati.
- Il rapporto 2012 dell'UNICEF sulla condizione dei bambini nel mondo ha messo in evidenza che solo il 37% dei 134.600.000 bambini nati quell'anno era allattato esclusivamente nei primi 6 mesi di vita. Ciò significa che ad almeno 85 milioni di bambini non è stata offerta la possibilità di sopravvivere e di avere un sano sviluppo.
- In maniera simile solo il 60% dei bambini ha iniziato un'alimentazione complementare tra i 6 e i 9 mesi di età. Ciò significa che milioni di bambini hanno iniziato ad assumere altri alimenti troppo precocemente o troppo tardi.
- L'allattamento si è rivelato in moltissimi casi il modo più efficace per la prevenzione della morte infantile. L'allattamento ha un ruolo importante per la salute e il corretto sviluppo del bambino ma ha anche un effetto benefico sulla salute della madre.
- Un allattamento precoce ed esclusivo migliora gli esiti dei neonati e riduce la mortalità neonatale, fattori di rischio associati alla maggior parte delle morti infantili.

Collegamenti con questioni di sviluppo più ampie

Povertà e allattamento

Proteggere l'allattamento, promuoverlo, sostenerlo, sono azioni importanti per combattere la povertà, che è il primo degli Obiettivi del Millennio. L'allattamento riduce gli effetti della povertà sull'infanzia fornendo loro un alimento sicuro e sostenibile, un mezzo prezioso attraverso cui quegli individui più deboli e bisognosi della popolazione, i neonati e i bambini, possano garantirsi la salute e un attaccamento affettivo. L'allattamento costa meno di qualsiasi sostituto del latte materno, come il latte artificiale, per il quale si può arrivare a spendere una cifra pari a due terzi del reddito familiare. Oltre al latte artificiale una madre ha bisogno di biberon, tettarelle, attrezzature varie e fonti di energia per sterilizzare oltre a dover affrontare normali spese per i trasporti e per le cure mediche quando il suo bambino si ammala.

Domanda: Quanto costa nel paese in cui vivi comprare del latte artificiale per un bambino nei suoi primi sei mesi? L'allattamento è contemplato nell'agenda della sicurezza alimentare?

L'allattamento è una questione di diritti umani...

Sostenere e proteggere l'allattamento sono azioni così importanti da essere incluse fra gli strumenti per affermare alcuni dei diritti umani inviolabili. La **Convenzione per i Diritti dell'Infanzia** (CRC) afferma il diritto del bambino di godere del migliore stato di salute possibile, per la quale l'allattamento è il fondamento. Questo comporta per i governi e per la società l'obbligo di creare delle condizioni favorevoli perché l'allattamento venga promosso e nel contempo di ridurre i possibili ostacoli alla sua buona riuscita, come la promozione di sostituti del latte materno, biberon e tettarelle, come previsto dal **Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno** e dalle successive risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità. In termini di protezione dei diritti delle donne ad allattare la **Convenzione sull'Eliminazione di ogni Forma di Discriminazione contro le Donne** (CEDAW) richiede ai governi di "assicurarsi che l'educazione familiare (civica e sessuale) includa un'appropriata comprensione della maternità come funzione sociale...". Queste azioni includono la protezione delle donne contro licenziamenti a causa di gravidanza o del congedo di maternità, e l'assicurazione che le donne abbiano accesso ad un'assistenza adeguata durante tutto il percorso nascita: ia gravidanza, durante il parto e il periodo postnatale, che includa "un'adeguata nutrizione durante la gravidanza e l'allattamento". Quindi l'agenda dei diritti umani ci fornisce l'opportunità di creare un dialogo con le autorità e suggerisce misure pratiche che dovrebbero essere adottate per ottemperare ai loro obblighi all'interno di questi strumenti per esercitare i diritti umani. Gli accordi sui diritti umani che regolano l'attuazione delle convenzioni (le commissioni per il CRC e per la CEDAW) possono anche essere applicati per assicurare che vengano monitorati i progressi nell'implementazione dei diritti di madri e bambini all'allattamento e facciano raccomandazioni quando le azioni dei governi sono insufficienti.

Domanda: nel tuo paese reputi che le azioni governative mirate a proteggere rispettare e garantire il diritto all'allattamento delle madri e dei loro bambini siano sufficienti? E se così non fosse, cosa mancherebbe?

...Ed è una tematica di sostenibilità ambientale

Legato alle future generazioni è la tematica del cambiamento climatico dovuto a pratiche industriali ed agricole e a stili di vita insostenibili. Giovani e anziani devono anch'essi essere coinvolti nella protezione, promozione e sostegno all'allattamento. Loro sono i soggetti più orientati sui bisogni delle generazioni future. L'allattamento offre un'alternativa "verde" e i governi e i politici devono convincersi e prendere le misure adeguate a ridurre l'incidenza dell'alimentazione artificiale basandosi sul suo impatto ambientale e sull'effetto positivo dell'allattamento.

Domanda: Quali sforzi sono stati fatti dal governo e da altre agenzie di vigilanza nella tua nazione per fare in modo che l'allattamento sia considerato una scelta sostenibile rispettosa dell'ambiente? Il tuo governo applica il Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno?

Parità tra i sessi e allattamento

Il campo della salute internazionale e della nutrizione riconosce nelle dinamiche di genere un determinante sociale di maggiore impatto sugli esiti di salute e nutrizione, e sono quindi un aspetto importante degli OSM. Il concetto di genere si riferisce a una serie di differenze esistenti tra uomo e donna imposte dai costumi di un popolo e quindi apprese nell'ambiente sociale in cui viviamo e non legate a differenze biologiche. Queste distinzioni possono variare a seconda della cultura e del contesto sociale e cambiare con il tempo. Il termine "genere" viene utilizzato per sottolineare i tratti maschili come diversi da quelli femminili. Questi tratti determinano i ruoli, le responsabilità, i limiti, le opportunità e i bisogni delle donne e degli uomini a 360 gradi in tutti i contesti sociali possibili. È stato dimostrato che la disparità di genere ma anche la coercizione e la violenza che mantiene le differenze fra sessi, hanno un impatto diretto sull'incidenza di depressione nelle madri ma anche sulla qualità dell'assistenza che una madre riceve e sulla frequenza delle morti di madri e di bambini. La disparità di genere nel contesto domestico ha anche un notevole impatto sulla riuscita dell'allattamento. I padri infatti sono chiamati in causa nel sostenere in maniera diretta l'allattamento nel contesto familiare ma anche fuori casa, nei luoghi pubblici.

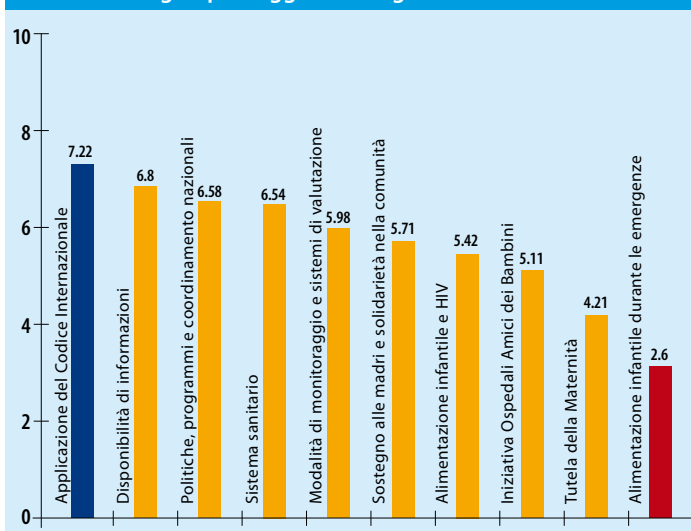
Domanda: Quali sono le modalità con le quali un padre può sostenere una madre e motivarla ad allattare a richiesta e in maniera esclusiva il loro bambino per i primi sei mesi di vita e continuare fino alla fine del secondo anno? In quale modo le nonne possono mettersi in relazione con le loro figlie e o nuore per sostenere l'allattamento?

Una gamma completa di azioni da perseguire

Una linea guida internazionale a sostegno di un allattamento ottimale esiste già, la **Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini**. La Strategia Globale si applica attraverso diversi strumenti di politica internazionale ed è accompagnata da una guida programmatica e da strumenti per seguirne l'implementazione. Tuttavia mancano gli impegni internazionali per fornire risorse umane e materiali per perseguire questo obiettivo. Inoltre molte iniziative riguardanti la Strategia Globale sono finanziate dal settore industriale, lasciando spazio a possibili conflitti di interesse. Leggi di più sul conflitto di interessi a questo link <http://www.ibfan.org/art/538-1.pdf> (traduzione italiana: http://www.mami.org/Docs/questioni_Codice/judithrichter05it.pdf).

Il report della World Breastfeeding Trends Initiative (WBTi) ottenuto dai dati di 51 paesi documenta lacune in 10 settori delle politiche e dei programmi per la piena attuazione della Strategia Globale. Nessuno dei 51 paesi hanno completamente applicato la Strategia Globale. I report della WBTi sono stati usati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come fonte di informazione per il report 2011 sull'applicazione delle linee guida sul Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno (disponibile al sito: http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/85621/1/9789241505987_eng.pdf).

Fig. 1: punteggi medi degli indicatori 1-10



Cosa puoi fare per promuovere, proteggere e sostenere l'allattamento in relazione agli OSM?

Lavora in gruppo: identifica i tuoi alleati, fissate obiettivi comuni, individuate i ruoli, preparate programmi di formazione, se necessario, provvedete alle esigenze individuali, preparate la vostra strategia, effettuate il vostro piano, valutate i vostri progressi, fate un piano B, celebrate i successi e valutateli in seguito, per affinare le azioni di follow-up.

Unite le forze

- Scoprite chi sono i vostri potenziali alleati.
- Fate alleanze con altri gruppi di lavoro sui diritti umani, sviluppo sostenibile, ambiente / cambiamenti climatici, sulla sessualità, sulle condizioni di lavoro (ad es. sindacati), ecc.
- Stilare un'agenda comune.

Preparatevi

- Prepara te stesso e la tua squadra.
- Scopri qual è la situazione per quanto riguarda l'allattamento nella tua zona (comune / città / stato / regione).
- Utilizza banche dati esistenti, indagini, dati di sorveglianza, interviste alle donne, agli operatori sanitari, ecc.
- Analizza le lacune e inquadra le sfide.



Definisci gli obiettivi e il piano d'azione

Ecco alcune idee da attuare a seconda del livello al quale si lavora:

Azioni a livello casalingo e di comunità:

- Sviluppa una campagna per portare i giovani e i nonni nella tua comunità a discutere il tema dell'allattamento e dell'alimentazione dei neonati / bambini. Quali temi potrebbero interessare queste generazioni e spingerle ad un confronto?
- Scrivi alle amministrazioni comunali e ai datori di lavoro chiedendo loro come promuovono, proteggono e sostengono concretamente l'allattamento.
- I gruppi di sostegno alle madri possono organizzare giornate a tema invitando altri gruppi della società civile ad unirsi alla discussione. Perché non collaborare con altri gruppi interessati ai temi dell'alimentazione e della nutrizione o alle malattie croniche come l'obesità, il diabete e l'ipertensione che l'allattamento aiuta a prevenire?
- Unisciti a un gruppo di peer counselling. Informati e aiuta gli altri nel proprio empowerment!



Azioni di salute pubblica:

- Organizza corsi di formazione / seminari per il personale sanitario a tutti i livelli.
- Promuovi nel tuo sistema sanitario locale l'iniziativa Ospedali&Comunità Amici dei Bambini che comprende le Cure Amiche della Madre.
- Assicurati che ci siano politiche volte ad arginare l'influenza dell'industria degli alimenti per l'infanzia negli ospedali, nella ricerca, ecc.
- Lavora con le associazioni di assistenza umanitaria per garantire che l'allattamento sia protetto e sostenuto nei campi profughi e tra le altre popolazioni vulnerabili ad esempio nelle comunità colpite da HIV / AIDS.
- Coinvolgi i media locali con l'invio di un comunicato stampa sulla SAM 2014.



Azioni sul posto di lavoro:

- Promuovi il miglioramento della legislazione e delle politiche sulla protezione della maternità, in linea con la convenzione OIL C 183.
- Sviluppa luoghi di lavoro "amici della madre" con la possibilità di pause per l'allattamento, asili nido sul posto di lavoro, e luoghi dove poter allattare e/o togliere e raccogliere il latte materno sul posto di lavoro.
- Lavora con sindacati e associazioni di settore su come estendere il campo della tutela della maternità i quegli ambiti lavorativi che coinvolgono anche le donne come ad esempio il lavoro non in regola o "nero", le lavoratrici migranti, le lavoratrici agricole, ecc.

Azioni per la gioventù

- Nelle scuole e nei gruppi giovanili si può imparare di più sulle OSM e sull'allattamento attraverso giornate a tema.
- Presenta spettacoli teatrali e progetti multimediali sull'allattamento e gli OSM.
- Scrivi storie e poesie che celebrino l'allattamento.
- Organizza concorsi fotografici per illustrare situazioni in cui l'allattamento è davvero un lavoro di squadra.
- Mobilita l'opinione pubblica con flashmob e altre attività creative legate all'allattamento.

Azioni internazionali e nazionali

- Effettuate valutazioni nazionali sullo stato delle politiche e delle pratiche per l'alimentazione dei neonati e dei bambini utilizzando lo strumento WBTi e altri strumenti.
- Conducete ricerche / studi nella vostra comunità per scoprire quali barriere esistono contro l'allattamento.
- Organizzate seminari nazionali per rafforzare la legislazione e i programmi di sostegno all'allattamento.
- Sostenete politiche più incisive sull'allattamento.
- Monitorate il Codice nella vostra comunità.
- Lavorate con le ONG internazionali e con le piattaforme su un'agenda comune che includa l'allattamento e l'alimentazione infantile anche oltre il 2015.

Vuoi saperne di più sugli OSM?

- Leggi il documento completo sul Conto alla rovescia degli OSM e delle sfide che rappresentano: <http://www.countdown2015mnc.org/documents/2012Report/2012-Complete.pdf>
- Si può imparare molto dai Paesi e dalle regioni che hanno fatto progressi, cerca quali sono qui: <http://www.countdown2015mnc.org/reports-and-articles/previous-reports/2013-report> e <http://www.countdown2015mnc.org/reports-and-articles/2014-report>
- Concentrati sui 68 Paesi di quelle zone (Africa sub-sahariana e Asia meridionale) che non rispettano la tabella di marcia. Guarda quali Paesi sono qui: <http://www.countdown2015mnc.org/country-profiles>
- Per informazioni e approfondimenti sugli **Obiettivi di Sviluppo del Millennio in lingua italiana** vedi <http://www.unicef.it/obiettividelmillennio/home.htm>

Ulteriori letture:

- WHO/UNICEF, Global Strategy for Infant and Young Child Feeding, WHO, Geneva, 2003. Vedi: http://www.who.int/nutrition/publications/gi_infant_feeding_text_eng.pdf
– in italiano: **Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini**, http://www.unicef.it/Allegati/Strategia_globale_alimentazione_neonati.pdf
- WHO, UNICEF, AED and United States Agency for International Development, 'Learning from Large-scale Community-based Programmes to Improve Breastfeeding Practices', Report of 10-country case study, WHO, Geneva, 2008. Vedi: www.who.int/nutrition/publications/infantfeeding/9789241597371/en/
- UNICEF and Academy for Educational Development (AED), Infant and Young Child Feeding Programme Review: Consolidated report of six-country programme review, UNICEF, New York, 2010. Vedi: http://www.unicef.org/nutrition/files/IYCF_review_6_country_consolidated_report_Sept_2010.pdf
- United Nations. The Millennium Development Goals Report 2012, United Nations, New York 2012. Vedi: <http://www.un.org/millenniumgoals/pdf/MDG%20Report%202012.pdf>
– in forma breve, in italiano, vedi <http://www.unicef.it/doc/4681/obiettivi-di-sviluppo-del-millennio-mancano-mille-giorni.htm>
- UNICEF Landscape Analysis, 2013. Vedi: http://www.unicef.org/eapro/breastfeeding_on_worldwide_agenda.pdf
- "The status of policy and programmes on infant and young child feeding in 40 countries", articolo di IBFAN, pubblicato dalla rivista 'Health Policy and Planning' 2013 e disponibile su <http://heapol.oxfordjournals.org/content/28/3/279.full.pdf>
- "Protection, Promotion, and Support and Global Trends in Breastfeeding", Chessa K. Lutter and Ardythe L. Morrow, in 'Advances in Nutrition' 2012, disponibile a: <http://advances.nutrition.org/content/4/2/213.full.pdf+html>
- PAHO WBW 2012 concept document, disponibile a: http://www.worldbreastfeedingconference.org/images/128/WorldBreastfeedingWeek_Eng.pdf
- Vedi il poster della WABA 'The Earth - Our Mother - is in crisis!' ("La Terra - nostra Madre - è in crisi!") che sottolinea il fatto che "oltre 20 anni di esperienza dimostrano come la produzione di latte artificiale, il suo imballaggio, trasporto e utilizzo si aggiungono a questa crisi!". Vedi: <http://www.waba.org.my/pdf/rio20poster-2012.pdf> per il testo e <http://www.waba.org.my/images/mother-earth-a4.jpg> per l'immagine - in italiano: <http://www.mami.org/poster-la-terra-nostra-madre-e-in-crisi/>

Approfondisci questi argomenti:

- Convention on the Rights of the Child: <http://www.ohchr.org/en/professionalinterest/pages/crc.aspx>
– in italiano: **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, vedi: <http://www.unicef.it/doc/599/convenzione-diritti-infanzia-adolescenza.htm>
- Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women: <http://www.un.org/womenwatch/daw/cedaw/>
– in italiano: **Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna**, http://www.unicef.it/Allegati/Convenzione_donna.pdf
- International Labour Organisation Convention 183 (C183) Maternity Protection Convention, 2000 (No. 183): http://www.ilo.org/dyn/normlex/en/f?p=NORMLEXPUB:12100:0:NO:P12100_ILO_CODE:C183
– in italiano: **Convenzione sulla protezione della maternità**, vedi: http://www.ilo.org/rome/risorse-informative/servizio-informazione/norme-del-lavoro-e-documenti/WCMS_152284/lang-it/index.htm
- International Code of Marketing of Breastmilk Substitutes: <http://www.who.int/nutrition/publications/infantfeeding/9241541601/en/> e <http://ibfan.org/the-full-code>
– in italiano: **Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno**, <http://www.ibfanitalia.org/cosa-e-il-codice/> e <http://www.ibfanitalia.org/codice/>
- World Breastfeeding Trends Initiative (WBTI): <http://www.worldbreastfeedingtrends.org/>
– sull'**iniziativa Tendenze Mondiali per l'Allattamento** in italiano si veda l'allegato al Pacchetto delle Idee della SAM 2012: http://mamisam.files.wordpress.com/2012/08/pacchettoidee2012_a4_low.pdf
- WHO/UNICEF Baby-friendly Hospital Initiative: <http://www.who.int/nutrition/topics/bfhi/en/>
– in italiano: **Iniziativa Ospedali e Comunità Amici dei Bambini**, <http://www.unicef.it/doc/148/ospedali-amici-dei-bambini.htm>

Centri di coordinamento e distribuzione per la SAM

COORDINAMENTO CENTRALE
WABA Secretariat
P O Box 1200, 10850 Penang, Malaysia
Fax: 60-4-657 2655, waba@waba.org.my
www.waba.org.my
www.worldbreastfeedingweek.org

✉ **EUROPA**
Baby Milk Action
34 Trumpington Street, Cambridge
CB2 1QY, UK Fax: 44-1223-464 417
info@babymilkaction.org

✉ **ITALIA**
MAMI -
Movimento
Allattamento
Materno Italiano
via Treggiaia, 11 -
50020 Romola (FI)
info@mami.org
www.mami.org



IBFAN-GIFA
Avenue de la Paix 11, 1202 Geneva,
Switzerland
Fax: 41-22-798 4443, info@gifa.org

Aktionsgruppe
Babynahrung Ev (AGB)
Untere Maschstrasse 21
D-37073 Göttingen, Germany
Fax: 49-551-531 035, info@babynahrung.org

WABA e MAMI non accettano sponsorizzazioni di alcun genere da ditte che producono sostituti del latte materno, accessori per la sua somministrazione e cibi per l'alimentazione complementare. WABA e MAMI incoraggiano tutti coloro che partecipano alla Settimana mondiale per l'Allattamento a rispettare e seguire questa presa di posizione etica.

RINGRAZIAMENTI

WABA ringrazia per i contributi, in bozza e in stesura finale, del Pacchetto delle Idee: Doraine Bailey, Anne Batterjee, Johanna Bergerman, David Clark, JP Dadhich, Ruhksana Haider, Amal Omer-Salim (Key Writer), Regina Da Silva, Miriam Labbock, Juliana Lim Abdullah, Mimi Maza, e Felicity Savage; come pure Lida Lotska, Ted Greiner, Andre Nikiema, Anna Coutoudis, Rachel Musoke, Shera Lyn Parpia e Asha Benakappa per i loro feedback. Progetto grafico: C-Square Sdn Bhd. Prodotto da: Jennifer Mourin. Stampato da: JUTAPRINT, Penang.

La SAM è coordinata da WABA (World Alliance for Breastfeeding Action - Alleanza mondiale per interventi a favore dell'allattamento), un'alleanza globale di individui, reti ed organizzazioni che proteggono, promuovono e sostengono l'allattamento al seno, basata sulla Dichiarazione degli Innocenti, Ten Links for Nurturing the Future e la Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini. I suoi attuali collaboratori più stretti sono tutte le principali organizzazioni internazionali per l'allattamento al seno: la Academy for Breastfeeding Medicine (ABM), l'International Baby Food Action Network (IBFAN), l'International Lactation Consultant Association (ILCA), La Leche League International (LLL), e Wellstar International. WABA ha l'accreditamento di "consultative status" con l'UNICEF ed è un'ONG nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

Il MAMI ringrazia per la traduzione in italiano Veronica Ghiglieri, Laura Valenti e Silvia Zocchetti